



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA DIDATTICA E
RICERCA
Servizio ricerca e
internazionalizzazione

Anno 2020

Tit. X

Cl. 4

Fasc. 2020-X/4.10

N. Allegati 0

Rif. /

re/IT A

Oggetto: Affidamento diretto - tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) - alla società Agilent Technologies Italia S.p.A., per la fornitura di n. 1 licenza d'uso del software GeneSpringGX (necessario all'analisi dei dati generati dallo strumento Scanner Microarray Agilent), per le esigenze del Servizio Ricerca e Internazionalizzazione.

CIG:Z2C2F530BA

IL DIRIGENTE DELL'AREA DIDATTICA E RICERCA

- Premesso che il Dott. Roberto Valli, afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia e referente dello strumento in oggetto, con nota del 9 novembre 2020 ha manifestato la necessità di acquisire la licenza d'uso del software GeneSpringGX (per n. 3 anni), in quanto tale software consente l'analisi dei dati generati dallo strumento Scanner Microarray a marchio Agilent Technologies (scheda n. 5 elenco Grandi Attrezzature di Ateneo);
- Premesso altresì che la Commissione Grandi Attrezzature di Ateneo, riunitasi in data 25 novembre 2020, approva la richiesta avanzata dal Dott. Roberto Valli;
- Visto l'art 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale c.d. decreto Semplificazioni", convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e contenente le procedure da applicarsi, in deroga alle ordinarie prescrizioni previste dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, agli affidamenti diretti (per lavori fino a € 150.000,00 e per servizi e forniture inferiori a



Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 397210-7216-7218 - Fax +39 0332 397209
Email: gratt@uninsubria.it-PEC:
ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it/serviziricerca
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Pad. Antonini - Piano I

Chiaramente Insubria !



€ 75.000,00) qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i che prevede la possibilità per le amministrazioni di procedere per forniture e servizi inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;
- Richiamate, per quanto compatibili con il D. Lgs. n. 50/16 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, le linee guida n. 4 approvate con Delibera del Consiglio dell'ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che specificano che:
 - o l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;
 - o il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati;
 - o il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;
 - o per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 5.000,00 e non superiore a € 20.000,00, sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;



- Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e all'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;
- Richiamato, per quanto compatibile con il D. Lgs. 50/16 e s.m.i., il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, emanato dall'Ateneo con Decreto rettorale n. 658 in data 30 settembre 2020, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 36 del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture;
- Richiamato, per quanto compatibile con il D. Lgs. 50/16 e s.m.i., l'art 9 del Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, emanato con Decreto rettorale n. 658 in data 30 settembre 2020, con cui vengono individuati, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i Dirigenti secondo competenza per le Aree dell'Amministrazione Centrale e per i Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale salvo che, con apposito atto, i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;
- Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 6 novembre 2012, n. 190/artt. 6, comma 2 e 7 D.P.R. 16 aprile 2013, n 62/Piano Nazionale Anticorruzione vigente/Linee Guida Anac n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal



Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019/Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2018-2019-2020;

- Accertato che al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione sicché è possibile effettuarla in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dall'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015;
- Accertato che la fornitura richiesta dal Dott. Roberto Valli è acquisibile - attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) - dalla società Agilent Technologies Italia S.p.A. C.F./P.IVA 12785290151, filiale italiana di Agilent Technologies Inc. (con sede in California - USA), unica società, sul territorio nazionale, importatrice e distributrice dei prodotti a marchio Agilent Technologies del settore Genomica (nel caso di specie, la licenza software GeneSpringGX) - come da dichiarazione di unicità, del 15 dicembre 2020, sottoscritta dal Legale Rappresentante della società Agilent Technologies Italia S.p.A.;
- Accertato che la società di cui sopra, con nota del 9 novembre 2020, dichiara di fornire la licenza software GeneSpringGX:
 - o per n. 1 anno, ad un importo pari a € 4.175,10 IVA (22%) esclusa,
 - o per n. 2 anni, ad un importo pari a € 7.755,44 IVA (22%) esclusa,
 - o per n. 3 anni ad un importo pari a € 10.018,40 IVA (22%) esclusa;
- Accertato che il Dott. Valli, referente dello strumento Scanner Microarray Agilent, dichiara di ritenere congruo, ed economicamente vantaggioso, acquisire la licenza software GeneSpringGX per n. 3 anni ad un importo pari a € 10.018,40 IVA (22%) esclusa;
- Espletati, con esito positivo, i controlli (ai sensi dell'art 71 D.P.R. 445/2000), sulla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DGUE) presentata dalla società Agilent Technologies Italia S.p.A. e volti ad accertare:
 - o il rispetto degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (ex art. 80, comma 4 D.Lgs. 50/2016);
 - o l'inesistenza di procedure concorsuali in capo alla società (ex art. 80, comma 5, lett. b) D.Lgs. 50/2016);



- o la capacità, della società di cui trattasi, di contrarre con la Pubblica Amministrazione (ex art. 80, comma 5, lett. f) D.Lgs. 50/2016);
 - o l'assenza in capo ai soggetti titolari di cariche e qualifiche, all'interno della società Agilent Technologies Italia S.p.A., di condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione delle pene su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., in relazione ai reati elencati dall'art. 8, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) del D.Lgs. 50/2016;
 - o assenza di gravi violazioni, definitivamente accertate, in materia di contributi previdenziali (art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016);
- Visti i contenuti della prestazione richiesta, descritta nel Capitolato Speciale d'Appalto;
 - Accertata la disponibilità finanziaria a carico dell'Unità Analitica UA.00.99.A7.01, sul Budget esercizio 2020 alla Voce COAN CA.04.40.04.02;

DECRETA

- 1.** di approvare l'affidamento diretto, tramite MePA, alla società Agilent Technologies Italia S.p.A.- con sede legale in Via Piero Gobetti 2/C c.a.p. 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) C.F./P.IVA 12785290151 - per l'acquisizione della licenza d'uso del software GeneSpringGX per n. 3 anni (allo scopo di consentire l'analisi dei dati elaborati dallo strumento Scanner Microarray Agilent) ad un importo pari a € 10.018,40 IVA (22%) esclusa, per le esigenze del Servizio Ricerca e Internazionalizzazione;
- 2.** di imputare la spesa pari a € 12.222,45 IVA (22%) inclusa sul Budget esercizio 2020 dell'Unità Analitica UA.00.99.A7.01 alla Voce COAN CA.04.40.04.02.
- 3.** di incaricare il Servizio Ricerca e Internazionalizzazione all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.

Varese, data della firma digitale
Il Dirigente

Dott. Federico Raos



digitalmente

Firmato

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott. Luca
Azimonti Tel. +39 0332 39 7210 - fax +39 0332 39 7209
luca.azimonti@uninsubria.it